

EU

DEMANIO  
MARITTIMO

KM-

-278

9<sup>a</sup>/th Ed

Marzocca  
di Senigallia  
Lungomare Italia 11  
19 Luglio 2019  
6 pm/ 6 am

**Demanio  
Marittimo.  
KM-278**

Arte Architettura  
Design Culture  
Storie Geografie

RO

TO

**MAPPE**<sup>®</sup>

è un'iniziativa di/ is an initiative of  
Gagliardini srl

 Gagliardini

PIA

# Eurodesire

A prima vista potrebbe sembrare strana l'idea di aprire una discussione sull'Europa in un punto generico dell'interminabile spiaggia adriatica, a metà strada tra un'attentata raffineria e una delle più tipiche tra le rotonde nazionali. Marzocca non avrà forse il fascino austero e incontaminato della Ventotene degli anni '40, dove Altiero Spinelli scrisse in esilio il suo *Manifesto per un'Europa Libera e Unita*, ma è pur vero che la costa adriatica è oggi una delle tante "piazze" dove si incontrano e si misurano le mille tensioni e i mille desideri che definiscono l'Europa attuale, quella che vorremmo costruire e quella che molti vorrebbero raggiungere.

Proprio nei primi decenni del dopoguerra, mentre Spinelli e gli altri *euroattivist* intraprendevano il loro percorso politico federalista, tedeschi, olandesi e scandinavi cominciarono a fare di questa costa la sede della loro *villeggiatura*, costruendo una prima versione pacifica e molto *leisure* dell'integrazione tra i popoli europei. Nel frattempo, in tempi di Guerra Fredda, l'Adriatico cresceva la sua importanza politica come terreno di dialogo e confronto tra le democrazie europee e i non-allineati che si affacciavano con prudente curiosità dalle coste dalmate, al di là della teorica linea di separazione tra democrazie liberali e sistema sovietico. Oggi le coste, come abbiamo ricordato in diverse edizioni precedenti di Demanio Marittimo, sono infine il campo allungato dell'interminabile battaglia tra chi vuole un'Europa più chiusa e selettiva e chi invece la considera una terra promessa e una spiaggia su cui sbarcare a tutti i costi, per cercare salvezza e una vita migliore. La maratona artistica e architettonica di Marzocca non è la sede adatta per un ennesimo dibattito politico sull'Europa. Quello che si può fare è capire e testimoniare di che materiali – umani e concettuali – è fatta l'Europa che vorremmo.

Il primo di questi materiali è senza dubbio la storia, ingrediente essenziale per la costruzione di un futuro. Per questo vale la pena ridiscutere alcuni miti fondativi della modernità – entrambi al loro centesimo compleanno - come il Bauhaus e Giancarlo De Carlo, o il ruolo di un museo nuovo e ambizioso appena aperto a Mestre, M9, dedicato appunto a costruire uno sguardo nuovo e progressivo sulla storia. C'è l'Europa della *ricerca* e del progresso, che ama ricordare i cinquant'anni dell'allunaggio, insieme a quella del *progetto*, che ritroviamo nei grandi esponenti dell'architettura, dell'arte e del design. L'Europa che ci piace è anche quella che dà il giusto spazio alla cultura, e che può essere discussa attraverso un confronto su ruolo e prospettive di alcune delle sue istituzioni più importanti, come la Biennale di Venezia. C'è infine, *last but not least*, l'Europa già *integrata* di chi la pratica, delle generazioni post-Erasmus, che ne attraversano quotidianamente i confini e la costruiscono silenziosamente.

## Europa Luna Spiaggia

C'è qualcosa di enigmatico e commoventene nel ralenty che inquadra i passi di Neil Armstrong sul suolo lunare. Non è dato vedere il suo volto oltre la visiera che si fa schermo né cogliere il corpo protetto dalla tuta bianca, ma si coglie l'effetto del suo passaggio: sotto i suoi piedi la superficie aliena accoglie l'impronta, attende il peso, si fa matrice. È l'inizio della relazione, e così la missione spaziale Apollo 11 diventa accesso all'alterità, sguardo, paesaggio cosmico, comunità degli immaginari, fondale filosofico, piattaforma estetica, linguaggio. L'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo si toccano nella prossimità, o nella sua illusione. Così gli oltre 600 milioni di spettatori - il 20% della popolazione mondiale e l'Italia in diretta con Tito Stagno dal mitico Studio 3 di Via Teulada – appaiono come la preveggenza di quella grande community planetaria che pochi anni dopo – e grazie a sperimentazioni militari – porterà alle prime simulazioni della rete che presto diventerà Internet. Potere delle coincidenze e degli anniversari, l'allunaggio accade 50 anni fa il 20 luglio 1969 – la notte di Demanio! – ma la conquista dello spazio come esperienza filosofica e spirituale, scientifica e tecnologica e infine geopolitica è anche la conquista di una consapevolezza nuova della Terra.

Lo dicono i racconti e le narrazioni degli astronauti, il sentimento popolare, l'arte che ne è stata ispirata, il cinema che ha rappresentato il più potente moltiplicatore dell'epica lunare dove la contemplazione del sublime, la nostalgia e lo sperdimento sono pari all'ardimento e alla fiducia nella potenza visionaria della conoscenza. Il programma delle missioni spaziali è stato un'utopia, come lo fu quella di un'Europa libera e unita - un continente di differenze e coesistenza, agorà di comunità persone e progetti, che nel 1941 Altiero Spinelli teorizzava nel Manifesto di Ventotene.

Utopie che si mantengono tali, talvolta divenute eterotopie, figlie di virtuose simmetrie tra pragmatismo e idealità. In mezzo la spiaggia che è tante spiagge, dispositivo, paesaggio, confine irriducibile tra senso e superficie – come lo è la Luna, come lo è l'Europa. La spiaggia inventata in una poetica messa in scena che vale il Leone d'Oro alla Lituania alla Biennale 2019; la spiaggia fluviale di Autostrada Biennale a Prizren in Kosovo; la spiaggia di Marzocca che rinnova la sua sfida all'impermanenza con 12 ore e 300 metri di spazio pubblico contemporaneo. Tra le segrete corrispondenze un altro anniversario: è il 1819 quando un ventenne Giacomo Leopardi scrive *l'Infinito*.

At first glance, the idea of opening a discussion on Europe in a generic spot of the never-ending Adriatic shore – half-way between an old oil refinery and probably the most famous Rotonda a Mare in Italy – might seem strange. Perhaps, Marzocca does not have the austere, uncontaminated charm of Ventotene back in the Forties, when Altiero Spinelli wrote his *Manifesto for a Free and United Europe* in exile. Today the Adriatic Coast is one of the many "piazze" where the thousands of tensions and desires of the Europe we would like to build are confronted and compared.

During the first decades of the post-war period, while Spinelli and other euroactivists started their federalist process, the Germans, Dutch and Scandinavians made it the venue for their holiday resort, building a first peaceful, *leisure*-oriented state of integration between European populations. Later, during the Cold War, the importance of the Adriatic Sea increased, as a ground for communication and confrontation between the European democracies and the non-aligned countries that cautiously leaned from the Dalmatian shores, glancing beyond the separation line between western democracies and the Soviet system. Finally today, as discussed in many of Demanio Marittimo's previous editions, the Adriatic coast is the extended field of a never-ending battle between those who are trying to preserve Europe's borders as a hard, selective limit and those who conceive it as their landing shore at any cost, searching for salvation and a better life.

Marzocca's artistic and architectural marathon is not the proper venue for just another political panel discussion on Europe. Instead what we can do is trace and display the human and conceptual materials needed to build the Europe we would like. The first material is, without any doubt, history, an essential ingredient for the construction of our future. This is the reason why it is important to discuss once again some of the foundation myths of European modernity, such as the Bauhaus or Giancarlo De Carlo, who both celebrate their 100 year-anniversary, or the role of M9, the new ambitious museum that was recently inaugurated in Mestre in an attempt to look at history with new, progressive eyes. The Europe of research and progress celebrates fifty years from moon landing. The Europe of design is represented by the great protagonists of architecture, art and design. The Europe we like gives space to culture and must be discussed through a confrontation on the role and perspective of its most important institutions, such as Biennale di Venezia. And finally, *last but not least*, we have the *integrated* Europe of the people, the post-Erasmus generations who cross borders every day and silently build our European future.

## Europe Moon Beach

There is something enigmatic and touching in the slow motion images of Neil Armstrong's footsteps on the moon. His face is invisible beyond the visor. His body is protected by the white space suit. But we see the effect of his footsteps: under his feet, the alien ground receives his footprints, waiting for the weight to create a cavity. It is the beginning of a relationship. The Apollo 11 space mission becomes a door to otherness, vision, cosmic landscape, imagination community, philosophic ground, aesthetic platform, and language. The infinitely big and the infinitely small come in contact in proximity or in illusion. The over 600 million spectators – 20% of the world population and Italy, with Tito Stagno's live TV broadcast from the famous Studio 3 of Via Teulada in Rome – are the foresight of the large planetary community that just a few years later, thanks to military experiments, will give way to the first simulations of a network that will soon become the Internet. The power of coincidence and anniversaries: man landed on the moon exactly 50 years ago, on July 20th, 1969 – Demanio's night! The conquest of space as a philosophical, spiritual, scientific, technological and geopolitical experience is also the conquest of a new awareness of the Earth.

This is the story told by astronauts, popular emotions, and arts. Movies are the most powerful multiplier of the moon epic, where the contemplation of sublime, nostalgia and remoteness are as important as courage and trust in the visionary power of knowledge. The air space program was a utopia, just like the one of a united, liberated Europe: a continent of differences and coexistence, an agora of communities, people and projects, as theorized in 1941 by Altiero Spinelli in his Ventotene's Manifesto.

It's a utopia that is still such, sometimes an etherotopia, the creature of virtuous symmetries between pragmatism and idealty. And in the middle of all this, the beach: it is many different beaches, a device, a landscape, an irreducible border between sense and surface - just like the Moon, just like Europe. It is the beach invented in the poetic design stage awarded with Leone d'Oro for Lithuania at Biennale 2019: the river beach of Autostrada Biennale at Prizren in Kosovo. It is Marzocca beach, with a renovated challenge to impermanence, with 12 hours and 300 metres of contemporary public space. Another anniversary is hidden in the secret correspondence: in 1819, 20-year old Giacomo Leopardi wrote *Infinito*.

di/ by **Pippo Ciorra**

di/ by **Cristiana Colli**

# EUROPA

palco/stage

18.00

Preview

## Autostrada Biennale 2<sup>a</sup>/nd Ed

Collegamento da/ Connection from Prizren – Repubblica del Kosovo con/with

Giacinto di Pietrantonio  
Leutrim Fishekqi  
Massimiliano Tonelli

19.00

Inaugurazione/Opening

## DEMANIO MARITTIMO.KM-278 9<sup>a</sup>/th Ed 2019

Saluti/Welcoming remarks by  
Vittorio Gagliardini  
Editore di Mappe/Mappe publisher  
Maurizio Mangialardi  
Sindaco di Senigallia/Major of Senigallia

## Special guest

Claudio Pettinari  
 Rettore/Rector Università di Camerino  
Giuseppe Losco  
Direttore/Director SAAD Ascoli Piceno  
In occasione dei 25 anni di fondazione della Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno

Presentazione/Presentation

## IX Edizione/Edition EUROTOPIA

Cristiana Colli  
Pippo Ciorra

Presentazione/Presentation

## Mappe N°14

Mario Gagliardini  
Editore di Mappe/Mappe publisher

Presentazione/Presentation

## Vincitori/Winner DEMANIO MARITTIMO.KM-278

Ivana Marić  
Rea Mihelko  
Zrinka Perić  
Nika Vojvoda  
con/with  
Mia Roth Čerina  
Università di/University of Zagabria

20.00

## Maestro del Territorio/ Tribute to a Master Giancarlo De Carlo

Francesco Benelli  
Università di/University of Bologna  
Marco De Michelis  
Storico dell'architettura/Architectural historian  
Margherita Guccione  
Direttore/Director MAXXI Architettura

CONDUCE/MODERATOR  
Manuel Orazi Editore/Publisher Quodlibet

21.00

Lecture

## 100 anni Bauhaus

Marco De Michelis  
Storico dell'architettura/Architectural historian

22.00

## L'impresa del valore

Marco Montemaggi  
Consigliere Museimpresa  
Francesca Molteni  
MUSE Factory of Projects  
Emanuele Sacerdote  
CdA Strega Alberti Benevento

CONDUCONO/MODERATORS  
Cristiana Colli

23.00

Lecture

## Sauerbruch Hutton

Louisa Hutton & Matthias Sauerbruch, Berlin

INTRODUCE/INTRODUCED BY  
Pippo Ciorra

00.00

## APOLLO 11 Reloaded

Live Performance:  
Martux\_M & Giulio Maresca

In collaborazione con/In collaboration with  
Fondazione MAXXI

01.00

Lecture

## DOTDOTDOT

Alessandro Masserdotti Cofondatore/Co-founder

INTRODUCONO/INTRODUCED BY  
Cristiana Colli  
Marco Sammiceli  
La Triennale Milano

02.00

## Lungo la Via Emilia

Marco Magnani  
Comune di Reggio Emilia  
Andrea Zamboni  
Zamboni Associati Architettura

CONDUCE/MODERATOR  
Cristiana Colli

03.00

## Home Cultural Home Case Resilienti

Giovanni Gaggia  
Fondatore/Founder Casa Sponge  
Alvise Giacomazzi  
Fondatore/Founder 2.73  
Tobia Tomasi  
Fondatore/Founder Casa Punto Croce  
Jean-Lorin Sterian  
Fondatore/Founder Homefest e/and Lorgeannale  
Alessandro Fonte  
Architetto, artista/Architect, artist  
Beatrice Meoni  
Artista/Artist

CONDUCE/MODERATOR  
Silvia Susanna Architetto/Architect

04.00

Maratona video

## Giancarlo De Carlo. Des Liex, des Hommes

A cura di/Curated by Jacqueline Stanic  
Realizzazione/Realized by Philippe Puicouyoul  
Gentile concessione/Courtesy: Musée National d'art moderne Centre de Creation Industrielle Centre Pompidou, a cura di/by MAXXI

# LU

palco/stage

# NA

20.00

## IN/ARCH: 60 anni di futuro

Andrea Margaritelli  
Imprenditore e Presidente/Entrepreneur and President IN/ARCH Nazionale  
Marco Montagna  
Imprenditore e Presidente/Entrepreneur and President IN/ARCH Marche

CONDUCE/MODERATOR  
Michele Schiavoni  
Architetto e componente del direttivo/Architect and member of the board

20.45

Dialoghi

## Enrico David

Artista/Artist

CON/WITH  
Rita Selvaggio  
Curatrice/Curator

21.30

Dialoghi

## Franco Noero

Gallerista/Gallerist

CON/WITH  
Michele Masneri  
Giornalista/Journalist

22.15

Lecture

## Mia Roth Čerina

Architetto/Architect

INTRODUCE/INTRODUCED BY  
Pippo Ciorra

23.00

## Che fai tu, luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna?

Christian Caliendo  
Critico e curatore/Critic and curator  
Paolo Conte  
Rai Radio 3 Scienza  
Leandro Palestini  
Giornalista/Journalist

CONDUCE/MODERATOR  
Cristiana Colli

00.00

## APOLLO 11 Reloaded

Live Performance:  
Martux\_M & Giulio Maresca

In collaborazione con/In collaboration with  
Fondazione MAXXI

01.00

## Biennale 2019 May we stand on interesting beaches

Julija Reklaitė  
Archfondas  
Mindaugas Reklaitis  
Padiglione Lituania/Lithuania Pavillon Biennale 2019  
Laura Gabrielaitytė-Kazulėnienė  
Attachè culturale Ambasciata della Lituania in Italia/  
Lithuanian Culture Attachè in Italy  
Yohannes Bereket  
Padiglione/Pavillon Ghana Biennale 2019  
Lars Krückeberg - GRAFT  
Curatore Padiglione Germania/Curator Germany  
Pavillon Biennale 2018  
Traumnovelle  
Curatori Padiglione Belgio/Curators Belgium  
Pavillon Biennale 2018

CONDUCE/MODERATOR  
Pippo Ciorra

02.00

Lecture

## GRAFT

Lars Krückeberg  
Architetto/Architect

INTRODUCE/INTRODUCED BY  
Pippo Ciorra

03.00

## EUROTOPIA

Traumnovelle  
Curatori Padiglione Belgio/Curators Belgium  
Pavillon 2018, Paris/Bruxelles  
radioarchitettura  
Collettivo architetti/Collective architects  
Roma/Milano/Paris/Rotterdam  
Luca Di Lorenzo  
Architetto/Architect, Università di Camerino  
Carmine Luongo  
Architetto/Architect, Ancona/Paris  
Silvia Lupini  
Architetto/Architect, Senigallia/Rotterdam

CONDUCE/MODERATOR  
Carlotta Franco Eterotopia

04.00

Maratona video

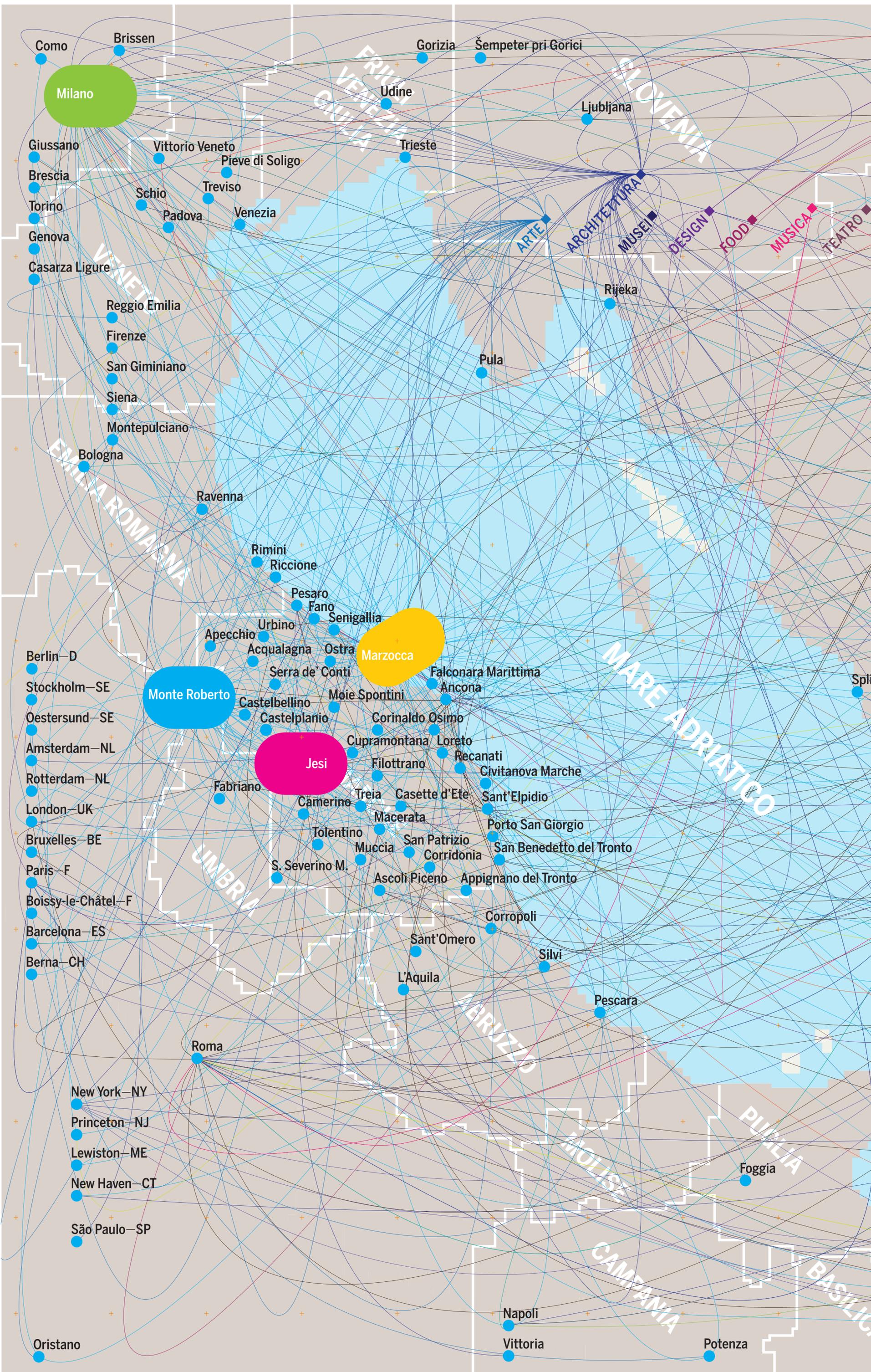
## EXPAT

A cura di/By radioarchitettura  
Produzione/Production  
Università di Camerino e/and SAAD

## NEWMUSEUM(S)

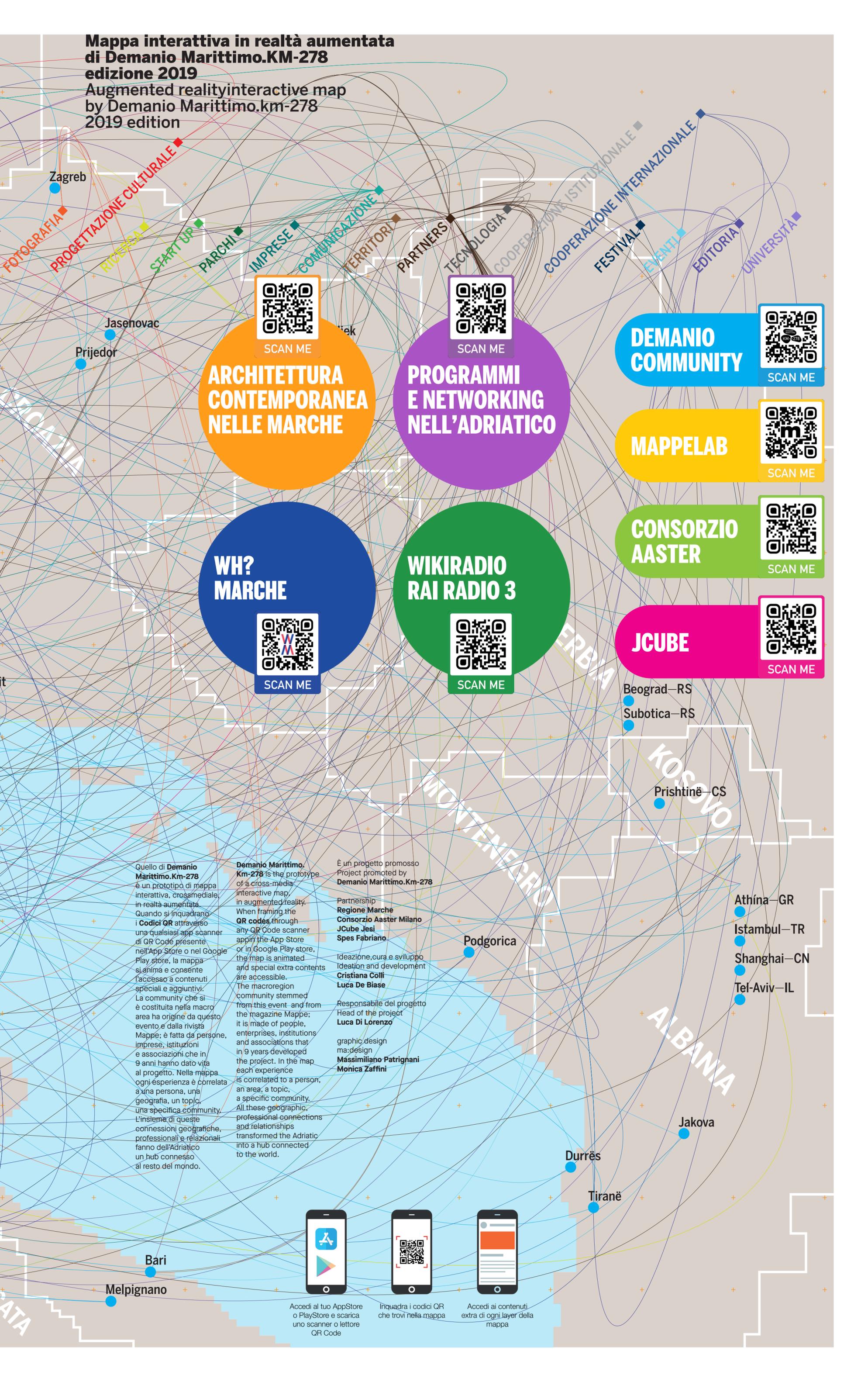
Stories of company archives and museums

Regia/Direction Francesca Molteni  
Produzione/Production Muse Factory of Project



**Mappa interattiva in realtà aumentata di Demanio Marittimo.KM-278**

**edizione 2019**  
 Augmented reality interactive map  
 by Demanio Marittimo.km-278  
 2019 edition



SCAN ME

**ARCHITETTURA CONTEMPORANEA NELLE MARCHE**

SCAN ME

**PROGRAMMI E NETWORKING NELL'ADRIATICO**

SCAN ME

**DEMANIO COMMUNITY**

SCAN ME

**MAPPELAB**

SCAN ME

**CONSORZIO AASTER**

SCAN ME

**JCUBE**

SCAN ME

**WH? MARCHE**

SCAN ME

**WIKIRADIO RAI RADIO 3**

Quello di **Demanio Marittimo.Km-278** è un prototipo di mappa interattiva, crossmediale, in realtà aumentata. Quando si inquadrano i **Codici QR** attraverso una qualsiasi app scanner di QR Code presente nell'App Store o nel Google Play store, la mappa si anima e consente l'accesso a contenuti speciali e aggiuntivi. La community che si è costituita nella macro area ha origine da questo evento e dalla rivista **Mappe**; è fatta da persone, imprese, istituzioni e associazioni che in 9 anni hanno dato vita al progetto. Nella mappa ogni esperienza è correlata a una persona, una geografia, un topic, una specifica community. L'insieme di queste connessioni geografiche, professionali e relazionali fanno dell'Adriatico un hub connesso al resto del mondo.

**Demanio Marittimo.Km-278** is the prototype of a cross-media interactive map in augmented reality. When framing the **QR codes** through any QR Code scanner app in the App Store or in Google Play store, the map is animated and special extra contents are accessible. The macroregion community stemmed from this event and from the magazine **Mappe**; it is made of people, enterprises, institutions and associations that in 9 years developed the project. In the map each experience is correlated to a person, an area, a topic, a specific community. All these geographic, professional connections and relationships transformed the Adriatic into a hub connected to the world.

È un progetto promosso  
 Project promoted by  
**Demanio Marittimo.Km-278**

Partnership  
**Regione Marche**  
**Consorzio Aaster Milano**  
**JCube Jesi**  
**Spes Fabriano**

Ideazione, cura e sviluppo  
 Ideation and development  
**Cristiana Colli**  
**Luca De Biase**

Responsabile del progetto  
 Head of the project  
**Luca Di Lorenzo**

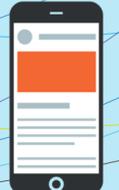
graphic design  
 ma:design  
**Massimiliano Patrighani**  
**Monica Zaffini**

Podgorica

Athina-GR  
 Istanbul-TR  
 Shanghai-CN  
 Tel-Aviv-IL

Bari

Melpignano



Accedi al tuo AppStore o PlayStore e scarica uno scanner o lettore QR Code

Inquadra i codici QR che trovi nella mappa

Accedi ai contenuti extra di ogni layer della mappa





**WHO?  
WHEN?  
WHERE?  
WHY?  
WHAT?**

**MARCHE.**

### **Who?**

Questo progetto è dedicato a te che desideravi fare l'architetto e lo stai facendo lontano dalle Marche, forse anche dall'Italia e magari dall'Europa.

### **When?**

Nel 2000 non eri già più qui. Quell'anno così simbolico è il criterio per ricostruire la community degli expat che dalle Marche si sono spostati - per studio o per lavoro, per passione, curiosità o casualità.

### **Where?**

Quale luogo, città, università, centro di ricerca hai scelto per la tua formazione e per il tuo lavoro?

### **Why?**

Saranno stati tanti i pensieri e gli slanci, le ambizioni e i desideri...se non sono troppo personali potrai dividerli con noi.

### **What?**

Cosa fai ora?

---

#### **Info&contatti**

Lucrezia Gasparini  
expat@mappelab.it

---

### **A te**

Per raccontarti chiediamo:

**una foto** – il formato non deve superare i 5 mega;  
**una breve biografia** in 1500 caratteri;  
**un minivideo** – della durata massima di 90 secondi, con un formato non superiore ai 50 mega.

### **Il sistema Mappelab**

- Mappe, MStore e Demanio Marittimo.Km-278 – sarà un luogo per le tue e le vostre storie, progetti, esperienze, avventure.

**Ci ritroveremo, vi ritroverete, ci racconterete, vi racconteremo.**

**Tra le nostre mappe, voi una mappa in più.**

**mappelab.it**

**facebook.com/mappelab**

**twitter.com/mappelab**

**#dmkm278 #mappelab**

---

**MAPPE®**

**MAPPElab.**

---

DEMANIO  
MARITTIMO

KM-278

# EU

edizione/  
edition 2019

mappelab.it

facebook.com/mappelab

twitter.com/mappelab

instagram.com/dmkm278/

#dmkm278 #mappelab

**Demanio Marittimo.  
Km-278/Nona Edizione**  
È un progetto promosso  
Project promoted by

#### MAPPE

Gagliardini Srl

**Associazione  
Demanio Marittimo.  
Km-278**

#### in collaborazione con/ in collaboration with

Comune di Senigallia  
Regione Marche  
Assessorato alla Cultura  
Fondazione MAXXI  
Symbola  
Fondazione  
per le Qualità Italiane  
Camera di Commercio  
di Ancona  
Confcommercio  
Marche Centrali  
Università di Camerino,  
SAAD - Scuola di Ateneo  
Architettura e Design  
"Eduardo Vittoria"  
Università Politecnica  
delle Marche

#### e con/with

Arthub  
Consorzio AAster  
Quodlibet  
Casa Sponge  
Museimpresa

#### patrocini/ sponsorships

ADI MAM  
Inarch Marche  
Inu Marche  
Ordine degli Architetti  
della provincia di Ancona  
Ordine degli Ingegneri  
della provincia di Ancona

#### ideazione e cura del progetto e del programma/ concept, project and programme directors

Cristiana Colli  
Pippo Ciorra

#### segreteria organizzativa/ organizing secretariat

Gaia Gagliardini Anibaldi

#### mapa in AR/ map development in AR

Luca Di Lorenzo

#### media partner

Artribune  
Linkiesta  
Le parole e le Cose 2  
Spes

#### partners tecnici/ technical services

Elettrocupra  
Gagliardini  
Pigini Group

#### visual

ma:design  
Massimiliano Patrignani  
Monica Zaffini

#### traduzioni/ translation

Elisabetta Paolozzi

**progetto vincitore  
del concorso  
per l'allestimento/  
winning project  
staging contest**

#### Don't stare at my window

Ivana Marić  
Rea Mihelko  
Zrinka Perić  
Nika Vojvoda -  
Faculty of Architecture,  
University of Zagreb

#### supervisione e coordinamento tecnico per l'allestimento/ supervisor and staging technical coordinator

PLA Studio  
Emanuele Marcotullio

#### ufficio stampa/ press office

Maddalena Bonicelli  
maddalena.bonicelli  
@gmail.com

Santa Nastro  
snastro@gmail.com

#### social media

Vargroup/Digital

Black Fish Tank  
Creative Studio

#### drink&food partner

Bieffe, Monteporzio  
Collesi  
Gelateria Picchio  
La Terra e il Cielo Srl  
Lo Spaccio, Senigallia  
Varnelli SpA  
Vignamato

#### Sedute Demanio 2019/ Demanio 2019 chair

OO1

et al.

#### uno speciale ringraziamento/ a special thank you

IFI Spa

#### in collaborazione con/ in collaboration with



comune.senigallia.an.it



regione.marche.it



fondazionemaxxi.it



symbola.net



an.camcom.gov.it



confcommercio.an.it



univpm.it



unicam.it



saad.unicam.it

#### e con/and



arthubasia.org



aster.it



quodlibet.it



spongeartecontemporanea.net



museimpresa.com

#### con il patrocinio/ sponsorships



adimarche.com



inarchmarche.it



inu.it



architettiancona.org



ordineingegneri.ancona.it

#### partner tecnici



elettrocupra.it



piginigroup.com



gagliardini.it



www.et-al.it

#### media partner



artribune.com



linkiesta.it



leparoleelescose.it



spesonline.eu



vargroupdigital.it



blackfishtank.com



madesign.it

#### drink&food partner



collesi.com



pasticeriapicchio.com



laterraeilcielo.it



spacciosenigallia.com



varnelli.it



vignamato.com

#### visual



madesign.it



aif.it



distrettoculturaleevoluto.it



fesr.it